

“Non abbiate paura. Sono l’Angelo della Pace. Pregate con me.”



La **prima apparizione** dell’Angelo ai tre pastorelli avvenne nella primavera del 1916, nei pressi del villaggio di Alijustrel. Mentre i bambini giocavano, una luce bianca li avvolse; la figura di un giovane si presentò loro dicendo di essere l’angelo della pace, e s’inginocchiò a terra con la fronte curvata fino al suolo. I bambini lo imitarono ripetendo tre volte le parole che aveva pronunciato: *«Dio mio! Credo, adoro, spero e vi amo. Vi chiedo perdono per coloro che non credono, non adorano, non sperano e non vi amano»*.

L’angelo infine si alzò e disse: *«Pregate così. I Cuori di Gesù e di Maria sono attenti alla voce delle vostre suppliche»*. Suor Lucia scrive così di quell’avvenimento: *«Di questa apparizione, nessuno pensò di parlarne, né di raccomandarne il segreto. Essa lo impose da sé. Era così intima, che non era facile pronunciare su di essa la minima parola...»*

Nell’estate dello stesso anno, presso il pozzo della casa dei genitori di Lucia, avvenne la **seconda apparizione**. L’Angelo raccomandò ai tre pastorelli di offrire costantemente preghiere e sacrifici all’Altissimo: *«In tutti i modi possibili, offrite a Dio un sacrificio in atto di riparazione per i peccati con cui è offeso e di supplica per la conversione dei peccatori. Attrirate così sulla vostra patria la pace... Soprattutto accettate e sopportate con sottomissione la sofferenza che il Signore vi manderà»*.

In autunno, nella grotta del Cabeço, si svolse la **terza apparizione** dell’Angelo. Costui teneva un calice nella mano sinistra e sospesa su di esso un’Ostia dalla quale cadevano al suo interno alcune gocce di sangue. Lasciando il calice e l’Ostia sospesi in aria, si prostrò a terra accanto ai bambini ripetendo questa preghiera: *«Trinità santissima, Padre, Figlio e Spirito Santo, vi adoro profondamente e vi offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli della terra, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi e delle indifferenze con cui è offeso. E per i meriti infiniti del suo santissimo Cuore e del Cuore Immacolato di Maria, vi chiedo la conversione dei poveri peccatori»*. Poi, sollevandosi da terra, prese il calice e l’Ostia e diede questa a Lucia e da bere a Giacinta e Francesco dicendo: *«Prendete e bevete il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo orribilmente oltraggiato dagli uomini ingrati. Riparate i loro delitti e consolate il vostro Dio»*.

Parrocchia “S. Tommaso Beckett e SS. Martiri Inglesi”

Sabato 5 dicembre

**II Domenica di Avvento - Anno C
S. Messa del primo sabato del mese**



**“Non abbiate paura. Sono l’Angelo della Pace. Pregate con me.”
«Il mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio e la via
che ti condurrà a Dio!»**

Comunità Eucaristica Mariana - Gruppo Giovani
www.comunitaeucaristicamariana.it

ALZATI E RISPLENDI

**Gerusalem, Gerusalem
spogliati della tua tristezza
Gerusalem, Gerusalem
canta e danza al tuo Signor.**

Alzati e risplendi, ecco la tua luce
è su te la gloria del Signor. (x 2)

Volgi i tuoi occhi e guarda lontano
che il tuo cuore palpiti di allegria.
Ecco i tuoi figli che vengono a te,
le tue figlie danzano di gioia.

Marceranno i popoli alla tua luce
ed i re vedranno il tuo splendor. (x 2)
Stuoli di cammelli ti invaderanno,
tesori dal mare affluiranno a te.
Verranno da Efa, da Saba e Kedar,
per lodare il nome del Signor. **RIT.**

Figli di stranieri costruiranno le tue mura
ed i loro re verranno a te. (x 2)
Io farò di te una fonte di gioia,
tu sarai chiamata "Città del Signore".
Il dolore e il lutto finiranno,
sarai la mia gloria tra le genti. **RIT.**

12. ALLELUJA DI TAIZE'

**Alleluja, alleluja alleluja,
alleluja, alleluja.
Alleluja, alleluja alleluja,
alleluja, alleluja.**

Canto per Cristo che mi libererà quando verrà
nella gloria, quando la vita con lui rinascerà,
alleluja, alleluja!

BENEDICI O SIGNORE

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari
mentre il seme muore.
Poi il prodigio, antico e sempre nuovo
del primo filo d'erba.
E nel vento dell'estate ondeggiavano le spighe:
avremo ancora pane!

**Benedici, o Signore, questa offerta che
portiamo a Te;
facci uno come il pane che anche oggi hai
dato a noi.**

Nei filari dopo il lungo inverno
ondeggiavano le viti.
La rugiada avvolge nel silenzio
i primi tralci verdi.
Poi colori dell'autunno coi grappoli maturi:
avremo ancora vino!

**Benedici, o Signore, questa offerta che
portiamo a Te;
facci uno come il vino che anche oggi hai dato
a noi.**

GIOVANNI

Voce di uno che grida nel deserto:
"Convertitevi, il Regno è qui.
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri".

**Alleluia, alleluia,
Viene il Signore, alleluia.
Preparate una strada nel deserto,**

per il Signore che viene.

E venne un uomo e il suo nome era Giovanni
lui testimone della luce di Dio;
come una lampada che rischiarava il buio,
egli arde nell'oscurità...

Ecco io mando il mio messaggero
dinanzi a me, per prepararmi la via,
per ricondurre i padri verso i figli,
con lo spirito di Elia...

GIOVANE DONNA

Giovane Donna, attesa dell'umanità,
un desiderio d'amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui, vicino a Te,
voce e silenzio, annuncio di novità.

Ave Maria! Ave Maria!

Dio t'ha scelta qual Madre piena di bellezza,
ed il suo amore ti avvolgerà con la sua ombra;
grembo per Dio venuto sulla terra,
tu sarai Madre di un uomo nuovo.

Ave Maria! Ave Maria!

Ecco l'ancella che vive della sua parola,
libero il cuore perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera
e l'Uomo nuovo è qui in mezzo a noi.
Ave Maria! Ave Maria!

